

Un passo... indietro nella storia delle donne medico in Italia: lo strano caso di Edvige Benigni

Jessica Casaccia

Università Campus Bio-Medico di Roma (j.casaccia@unicampus.it)

Riassunto

La prima donna laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma risulta essere Edvige Benigni, nel 1890, seguita da Marcellina Corio e dalla celebre Maria Montessori. Il presente articolo approfondisce il caso di questa "pioniera": i documenti reperiti, tuttavia, dimostrano che Edvige Benigni non era una donna, come si è ritenuto fino a oggi, bensì un uomo, lasciando così il primato a Marcellina Corio.

Summary

The first woman to graduate in Medicine and Surgery from the University of Rome is Edvige Benigni, in 1890, followed by Marcellina Corio and the famous Maria Montessori. This article explores the case of this pioneer: however, the documents collected show that Edvige Benigni was not a woman, as believed up to now, but a man, thus leaving the primacy to Marcellina Corio.

Parole chiave: storia, donne e medicina, onomastica, Edvige Benigni

Keywords: history, women and medicine, onomastics, Edvige Benigni

I più antichi riferimenti a Edvige Benigni risalgono all'inizio del Novecento. Se ne parla nel testo francese *Histoire des femmes Médecins depuis l'antiquité jusqu'à nos jours*, in cui l'autrice Mélanie Lipinska la menziona come "la première doctoresse de la faculté médicale de Rome"¹; ed è citata anche nelle notizie statistiche di Vittore Ravà che raccoglie tutti i dati sulle prime donne laureate in Italia, dove Edvige Benigni compare nella tabella dedicata alle prime laureate presso l'Università di Roma e la prima in assoluto ad avere conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia². Da quel momento in poi Edvige Benigni viene considerata la pioniera, seguita da Marcellina Corio e dalla celebre Maria Montessori. Nei libri incentrati su quest'ultima figura compare infatti molte volte questo trio, capeggiato da Edvige Benigni laureatasi nel 1890, emulata da Marcellina Corio Viola nel 1894 e da Maria Montessori nel 1896³.

¹ M. LIPINSKA, *Histoire des femmes Médecins depuis l'antiquité jusqu'à nos jours*, Librairie G. Jacques & C.ie, Paris 1900, p. 467.

² V. RAVÀ, *Le laureate in Italia - Notizie statistiche*, Tipografia Ditta Ludovico Cecchini, Roma 1902, p. 18.

³ A. MATELLICANI, *La "Sapienza" di Maria Montessori. Dagli studi universitari alla docenza 1890-1919*, Aracne editrice S.r.l., Roma 2007, p. 75; G. HONNEGER FRESCO, *Maria Montessori una storia attuale*, L'Ancora, Napoli-Roma 2008, p. 32; P. POVELL, *Montessori Comes to America: The Leadership of Maria Montessori and Nancy McCormick Rambusch*, University Press of America, Lanham 2010; T. METTIERI, *Toletta con chimografo Le Donne della Psicologia*

Ho quindi deciso di approfondire la conoscenza di questa antesignana partendo da una semplice ricerca nell'immenso mondo di internet. Digitando il nome "Edvige Benigni" nel motore di ricerca, uno dei primi risultati che compare è un post pubblicato all'interno di un blog di parapsicologia: qui ho trovato un curioso dibattito sull'identità di questo personaggio e, in particolare, sul suo genere⁴.

L'argomento stava diventando molto interessante, per cui ho scelto di integrare la ricerca consultando gli *Annuari* dall'Archivio Storico dell'Università La Sapienza, presso la quale Edvige risultava essersi laureata. Da questi "Edvige Benigni, di Giuseppe, da Umbertide, proveniente dalla Regia Università di Perugia" risultava essersi iscritta, nell'anno accademico 1888-1889, al quinto anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia⁵. Nell'*Annuario* successivo (1889-1890) ella compariva nell'elenco degli studenti laureati⁶.

La ricerca è poi proseguita nuovamente on-line, ma in modo più approfondito. Il nome di Edvige Benigni è comparso all'interno di documenti di diverse tipologie, dove la troviamo come partecipante a un congresso e come autrice di diversi scritti principalmente scientifici, elencati nella Tabella seguente.

1896-1934, Amazon Italia, Torrazza Piemonte 2016, pp. 24-35; G. ERBA, *La Medica e la Strega. Il ruolo delle donne nella storia della medicina*, Bellesi & Francato Publishing, s.l. 2020; F. FAVINO, *Donne e scienza nella Roma dell'Ottocento*, Viella Libreria Editrice, Roma 2020; *Il Corpo Militare della CRI nella Grande Guerra*, a cura di E. Calzolari, C. Cipolla, Franco Angeli, Milano-Roma 2021.

⁴ PSI REPORT - *Parapsicologia e dintorni* <https://psireport.wordpress.com/>

⁵ Archivio Storico della Sapienza Università di Roma, Regia Università degli Studi di Roma, *Annuario per l'anno scolastico 1889-1890*, Tipografia Fratelli Pallotta, Roma 1890, p. 197.

⁶ Archivio Storico della Sapienza Università di Roma, Regia Università degli Studi di Roma, *Annuario per l'anno scolastico 1890-1891*, Tipografia Fratelli Pallotta, Roma 1891.

<i>Titolo pubblicazione</i>	<i>Rivista/Casa Editrice</i>	<i>Anno</i>
Settantotto giorni di digiuno per vomito incoercibile	Gazzetta degli Ospitali	1893
Osteo-sarcoma del tavolato osseo del cranio invadente le meningi e la sostanza cerebrale	Gazzetta degli Ospitali	1893
Sopra un'anomalia di forma dell'utero acquisita	Gazzetta degli ospedali e delle cliniche	1894
Osservazioni sulla propagazione del pensiero per "Radiazione"	Lux - Bollettino dell'Accademia internazionale per gli studi spiritici e magnetici	1895
Contributo allo studio delle mostruosità congenite	Gazzetta degli ospedali e delle cliniche	1895
La teoria dinamica applicata al ricambio materiale ed alla terapia	Terza seduta del Sesto Congresso di Medicina Interna (Roma)	1895
Caso di enterocolite mucomembranosa secondo il concetto di Mendelson	Gazzetta degli ospedali e delle cliniche	1897
Cefalalgia ribelle. Osservazione	Gazzetta degli ospedali e delle cliniche	1897
Materialismo spirituale	Tipografia Di Giovanni Balbi	1898
Elementi di Psicologia Sperimentale Positiva	Roux e Viarengo	1900
Persistenza della vena ombelicale nell'adulto	Gazzetta degli ospedali e delle cliniche	1904
Africa, poema dell'impero	Signorelli	1937

Dopo questa ulteriore ricerca, hanno iniziato a manifestarsi i primi dubbi sul sesso del personaggio poiché, in gran parte delle opere citate in tabella, compare come Dott. Edvige Benigni e non come Dottoressa: tuttavia ciò poteva essere frutto di una convenzione dell'epoca (fig. 1).

COMUNICAZIONI ORIGINALI.

**OSTEO-SARCOMA DEL TAVOLATO OSSEO DEL CRANIO
INVADENTE LE MENINGI E LA SOSTANZA CEREBRALE. — Storia clinica e reperto anatomo-patologico, pel dott. EDVIGE BENIGNI.**

Fig. 1 - Pubblicazione del "dott. Edvige Benigni" sulla "Gazzetta degli Ospitali" (XIV, 85) del 1893.

Il nome appare anche in due annuari e una guida: sotto la sezione "Civitella d'Agliano" dell'*Annuario d'Italia*, Calendario generale del Regno del 1894 nella categoria "Medici-Chirurghi"⁷ e nella *Guida Monaci* di Roma e provincia del 1900, sempre sotto la sezione Civitella d'Agliano, dove si presenta come segue: "Medici chirurghi. Benigni Edvige (condotto)"⁸. E, infine, è presente con accanto la lettera "M", che sta ad indicare medico-chirurgo, nella sezione "Circondario di Viterbo - Toscanella" nell'*Annuario Sanitario d'Italia* del 1909⁹.

È possibile trovare questo nominativo anche in altre sedi, come il volume *La Biblioteca Augusta del Comune di Perugia*, in cui si legge che, intorno al 1887, "Adamo Rossi aveva introdotto arbitrariamente in Biblioteca il giovane Edvige Benigni, che non

⁷ *Annuario d'Italia*, IX, 1894. *Calendario generale del Regno*, parte seconda, Bontempelli, Roma 1894, p. 1499.

⁸ *Guida Monaci*, Roma 1900, p. 978.

⁹ *Annuario Sanitario d'Italia*, VII, Casa Ed. dell'Annuario Sanitario d'Italia, Milano 1909, p. 361.

solo fungeva da suo segretario ma anche da assistente alla Biblioteca”¹⁰. Il “Giornale della Reale Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana” del 1909, attraverso la lettera del Dottor Enrico Bastianini, ci informa di un’aggressione subita dal “dott. Benigni Edvige” presso il comune di Toscanella: aggressione che gli procurò una ferita da “arma da punta”, la “lussazione della spalla sinistra”, la “frattura di una costola” e, ovviamente, un trasferimento in ospedale. L’autore della lettera approfitta dell’accaduto per protestare verso il “Potere”, lamentando la condizione in cui medici e veterinari condotti si trovano a vivere nelle parti più remote di Italia, rischiando la loro stessa vita¹¹. L’uscita successiva del “Giornale della Reale Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana” presenta la risposta del “dott. Benigni” alla lettera ricevuta, in cui ringrazia commosso¹².

Edvige Benigni compare anche nel “Bollettino ufficiale del Ministero di Guerra, dispensa 53^a, 24 giugno 1916” con il “grado di capitano medico”¹³, nello scritto *Ruoli d’anzianità pel 1919 degli ufficiali in congedo*, dove è presente nell’elenco degli ufficiali in congedo¹⁴; e infine nel “Bollettino ufficiale del Ministero di Guerra, dispensa 26^a, 13 aprile 1928” come capitano medico in “congedo assoluto”¹⁵.

Anche in questi ultimi documenti i sostantivi e gli aggettivi che accompagnano il nome di Edvige Benigni sono tutti al maschile,

¹⁰ G. CECCHINI, *La Biblioteca Augusta del Comune di Perugia*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1978, p. 465. Il cognome compare anche alle pagine 71 e 463.

¹¹ “Giornale della R. Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana”, LVIII, 26, 1909, pp. 637-639.

¹² “Giornale della R. Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana”, LVIII, 26, 1909, pp. 637-639.

¹³ “Bollettino ufficiale del Ministero di Guerra”, dispensa 53^a, 1916, p. 2700.

¹⁴ *Ruoli d’anzianità pel 1919 degli ufficiali in congedo*, parte terza, 1921, p. 2128.

¹⁵ “Bollettino ufficiale del Ministero di Guerra”, dispensa 25^a, VI, 1928, p. 1677.

ad esempio nella Guida Monaci il nome è affiancato dalla parola “condotto”, anche questo poteva essere il risultato di una convenzione, ma la parola al femminile in realtà viene utilizzata, poco sopra, in riferimento ad una levatrice¹⁶ (fig. 2).

Professionisti*.

Farmacisti. Volpi Ezio

Levatrici. Valeri Maddalena ved. Piermattei (condotta).

Medici Chirurghi. Benigni Edvige (condotto).

Fig. 2 - Benigni Edvige compare come medico chirurgo condotto nella Guida Monaci del 1900.

Anche la citazione proveniente dal volume della Biblioteca Augusta fa riferimento ad Edvige Benigni, definendolo “il giovane”¹⁷. Il “Giornale della Reale Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana”, presenta aggettivi e sostantivi che accompagnano il nostro personaggio tutti rigorosamente al maschile¹⁸ (fig. 3, A-B).

Avendo ricavato il comune di nascita di Edvige Benigni dagli *Annuari Accademici dell’Università La Sapienza*, ho contattato la biblioteca e l’archivio storico di Umbertide, alla ricerca di qualsiasi informazione che potesse chiarire il sesso del personaggio; i bibliotecari mi hanno gentilmente fornito l’atto di nascita di Edvige Benigni, che presenta il seguente testo:

L’Anno milleottocentosessantasei e questo di Due del mese di Gennaio A avanti di noi Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Umbertide Provincia dell’Umbria, si è presentato il Sig. Giuseppe Benigni dell’età di anni ventisette di condizione Fornaio domiciliato in Umbertide il quale ha dichiarato che nel giorno

¹⁶ *Guida Monaci* cit.

¹⁷ CECCHINI, *La Biblioteca Augusta del Comune di Perugia* cit.

¹⁸ “Giornale della R. Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana” cit., 26-27, 1909.

trentuno del mese di Dicembre all'ora 4 pomeriggio nella Casa contrassegnata col Civico Numero... è nata da legittimo matrimonio di esso dichiarante con la Sig.^a Emilia Bettoni dell'età di trenta di condizione artista domiciliata in Umbertide una creatura di sesso Maschile cui si dà il nome di Edovige [*sic!*] chiedendo fosse notata nei Registri dello Stato Civile.

Della quale dichiarazione ho redatto il presente Atto assistito dal Sig. Aristide Maggiani dell'età di anni 25 di condizione Possidente domiciliato in Umbertide e dal Sig. Vincenzo Cavadini dell'età di anni 55 di condizione fabbro domiciliato in Umbertide come testimoni, i quali, dopo lettura fattane lo hanno firmato unitamente a Noi e al dichiarante suddetto. Vincenzo Cavadini Giuseppe Benigni A. Maggiani¹⁹.

Questo documento sembra quindi dimostrare il genere maschile di Edvige Benigni; tuttavia alcuni dubbi sull'identità di questa figura rimangono. L'atto di nascita, infatti, indica il nome proprio "Edovige" e non "Edvige" come indicato nelle altre fonti, per cui è difficile comprendere il motivo del cambiamento di questo nome: era forse il risultato di una storpiatura? Di un diminutivo? Di un errore dell'anagrafe, come talvolta capita? Oppure si trattava di due persone completamente diverse?

Fortunatamente, una nota a margine dell'atto di nascita è venuta in aiuto: questa comunicava, infatti, che "Benigni Edovige sposò Bartoccioli Giulia in Perugia come dal verbale in data due febbraio milleottocento novantuno". Grazie a questo interessante dato ho quindi contattato il Comune di Perugia che mi ha fornito il certificato di matrimonio di Edvige Benigni:

L'anno mille ottocento novantuno addì due di febbraio a ore tre meridiane undici e minuti cinquanta nella casa comunale di Peru-

¹⁹ Comune di Umbertide, Biblioteca e Archivio Storico, Atto di nascita, 1866.

gia, provincia dell'Umbria, in una sala, aperta al pubblico. Avanti di me Angeloni Dottor Cavalier Paolo Sindaco. Ufficiale dello Stato Civile, vestito in forma ufficiale, sono personalmente comparsi: 1° Benigni Dottor Edvige di anni ventisei medico chirurgo celibe nato in Umbertide residente in Panicale, figlio di Giuseppe residente in Perugia e di Emilia Bettoni residente in Perugia; 2° Bartoccioli Giulia di anni ventotto maestra nubile nata in Perugia residente in Perugia figlia di Romeo residente in Perugia e di Marianna Fiorani residente in Perugia, i quali mi hanno richiesto di unirli in matrimonio; a questo effetto mi hanno presentato i documenti sotto descritti; e dall'esame di questi non che di quelli già prodotti all'atto della richiesta delle pubblicazioni, i quali tutti, muniti del mio visto, inserisco nel volume degli allegati a questo registro, risultandomi nulla o stare alla celebrazione del loro matrimonio, ho letto agli sposi gli articoli centotrenta, centotrentuno e centotrentadue del Codice Civile e quindi ho domandato allo sposo se intende di prendere in moglie la qui presente Giulia Bartoccioli e a questa se intende di prendere in marito il qui presente Edvige Dottor Benigni; ed avendomi risposto ciascuno affermativamente, a piena intelligenza anche dei testimoni sotto indicati, ho pronunziato in nome della legge che i medesimi sono uniti in matrimonio. A quest'atto sono stati presenti: Montanari avvocato Arnaldo di anni trentacinque legale e Cipriani avvocato Giovanni di anni quaranta legale entrambi residenti in questo Comune. I documenti presentati sono i certificati delle pubblicazioni eseguite in questo Comune ed in quello di Panicale nei giorni di Domenica undici e diciotto gennaio ultimo decorso, rilasciati da questo ufficio in data di oggi e da quello di Panicale il trentuno gennaio sopradetto. Letto il presente atto a tutti gli intervenuti questi l'hanno messo sottoscritto.

Benigni Edvige, Giulia Bistorcini Bartoccioli, Arnaldo Montanari, Giovanni Cipriani, P. Angeloni²⁰.

²⁰ Comune di Perugia, Atto di matrimonio, 1891.

ToscaneHa (Roma), li 16 giugno 1909.

Chiar.mo prof. Mazzini,

Un fatto doloroso! L'altro giorno, 13 corr., il dott. Benigni Edvige, medico-chirurgo condotto in questo comune, nell'esercizio più santo del dovere, fu vittima di un truce attentato.

Chiamato d'urgenza in casa verso la mezzanotte col pretesto d una visita professionale fu condotto, con inganno, in una delle vie più remote della città dallo sconosciuto che l'accompagnava, il quale giunto nel luogo più adatto e nel momento più propizio, come in un baleno inferse a tradimento e con la più efferata malvagità, un colpo d'arma da punta nel torace del dottore il quale, cadendo violentemente a terra, riportò pure la lussazione della spalla sinistra e la frattura di una costola, mentre il vigliacco assassino, inferti ripetuti colpi su quel povero corpo inerme e paralizzato ad ogni atto di difesa, nella persuasione di averlo ferito a morte, si dava alla fuga.

Alle grida disperate di aiuto da parte del medico, giunto prontamente ogni buon soccorso, fu subito trasportato all'ospedale dove, ridotta la lussazione, il chirurgo dott. Tarquini poté pure stabilire con ogni certezza che le tre lesioni riscontrate al torace per lo spessore notevole dello strato di adipe e per la direzione dei colpi tangenziale al costato non erano, per fortuna, penetrati in cavità.

Il vigliacco fu spinto a tanto orrore da uno stranissimo sentimento di vendetta verso il dottor Benigni, il quale per un precedente reato di *violenza carnale* compiuto da quel brutto or son parecchi mesi, aveva dovuto rilasciare la necessaria relazione all'arma dei RR. Carabinieri.

L'assassino, ancora latitante, è attivamente ricercato dalla polizia.

Nel comunicarle il triste annunzio perchè possa giungere gradito al disgraziato Collega, per mezzo di codesta Presidenza il saluto fraterno della Società Nazionale Veterinaria, esprimo pure il desiderio che sia resa del fatto doloroso ogni opportuna pubblicità, nella speranza che, arrivando la notizia lassù, nelle alte sfere del Potere, dalla cui considerazione è lasciata ancora tra le ultime la benemerita classe dei Sanitari, possa servire anch'essa ad ispirare un pietoso sguardo alla misera condizione dei Medici e Veterinari condotti i quali, condannati a consumare tutta la loro esistenza nelle parti più remote della Nazione, lontani dal consorzio civile, per rendere ovunque all'umanità l'opera loro nobile e benefica, dopo la fatica materiale, dopo il lavoro intellettuale, dopo le preoccupazioni, i patemi d'animo e ogni sorta di ama-

rezze, debbono soffrire pure il profondo ribrezzo del rischio della vita, cui non rare volte sono purtroppo trascinati dal dovere!

Distinti saluti dal sempre suo

Dev.mo Collega ed Amico
Dott. ENRICO BASTIANINI.

Fig. 3 - A. Lettera del Dott. Enrico Bastianini pubblicata sul "Giornale della R. Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana" (LVIII, 26) del 1909.

MISCELLANEA

I ringraziamenti del dott. Benigni. — Riceviamo e con piacere pubblichiamo:

Toscanello, 24 giugno 1909.

Ill.mo sig. Presidente

della R. Società ed Accademia Veterinaria Italiana — TORINO.

Alle nobili parole di protesta e di rammarico che l'illustre S. V. e il suo valente ed infaticabile Segretario prof. Mazzini vollero indirizzarmi a nome della R. Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana, rispondo, commosso, un *grazie* che viene dal profondo del mio cuore; perchè, nella grande famiglia sanitaria, la classe veterinaria, con la quale dividiamo in queste plaghe deserte fatiche e pericoli, è quella che può sentire, meglio di ogni altra, tutto l'orrore dell'attentato e la minaccia che questo racchiude.

Prego la S. V. di rendersi interprete, verso la R. Società suddetta, dei miei sentimenti di viva simpatia e riconoscenza, e con particolare deferenza per la S. V. e per il Segretario generale mi confermo

Della S. V.

Dev.mo

Dott. EDVIGE BENIGNI.

Fig. 3 - B. Lettera di risposta del Dott. Edvige Benigni pubblicata sul "Giornale della R. Società Nazionale.

Svolse anche attività di segreteria e di assistenza presso la Biblioteca Augusta²¹. Successivamente, si trasferì presso la facoltà di Roma La Sapienza, dove frequentò gli ultimi due anni del corso di laurea in medicina e chirurgia e in questo atto, sia la firma che i nomi inseriti fanno tutti riferimento ad "Edvige Benigni" e non ad "Edovige Benigni". Dal momento che tutti i dati anagrafici sembrano coincidere, si può ipotizzare che Edovige Benigni ed Edvige Benigni fossero la stessa persona.

Tuttavia, le cose si fanno più confuse tra gli anni trenta e quaranta del Novecento, in cui il nome "Edvige Benigni" compare nuovamente, ma questa volta in riferimento a una figura femminile. Nel *Bollettino della Società Italiana degli editori ed*

²¹ CECCHINI, *La Biblioteca Augusta del Comune di Perugia* cit.

autori del 1937 infatti nella sezione musica troviamo la seguente frase: “Benigni Edvige (Roma, via Donatello, 50) - Autrice”²². L’almanacco *Donne italiane* del 1938, sotto la sezione “Medici-Chirurghi” presenta invece tale informazione: “Benigni Edvige - Roma, Piazza Melozzo da Forlì 4”²³. Infine, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, n. 64 del 18-3-1949, Benigni Edvige compare tra i nomi delle candidate risultate vincitrici al concorso per titoli a duecento posti di vice assistente sanitaria visitatrice provinciale in prova nella Amministrazione della sanità pubblica²⁴.

Questi dati sembrano riferirsi, più probabilmente, ad una o più omonime della Edvige Benigni che si laureò a Roma nel 1890. È molto improbabile infatti che possa trattarsi della stessa persona, poiché negli anni trenta del Novecento il Dottor Edvige Benigni doveva avere già una settantina di anni e quindi ipoteticamente doveva già essersi ritirato dalla carriera medica o comunque in procinto di farlo.

Riassumendo: la persona che è stata spesso e a lungo citata come prima laureata in medicina a Roma risulta essere in realtà un uomo. Provando a ripercorre la vita di Edvige Benigni attraverso le fonti raccolte, sappiamo che egli era nato ad Umbertide (Perugia, Umbria) nel 1865 da Giuseppe Benigni e che si iscrisse alla facoltà di medicina di Perugia, dove la sua presenza è attestata fino all’anno accademico 1886-1887²⁵. Pare che nel periodo che trascorse a Perugia dove ottenne la laurea nel 1890²⁶. L’anno

²² “Bollettino della Società Italiana degli editori ed autori”, XII, 5-6, 1937, p. 23.

²³ *Donne Italiane Almanacco Annuario 1938*, XVI, Giannini & Giovannelli, Firenze 1937, p. 388.

²⁴ “Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana”, 18-3-1949, n. 64, p. 740.

²⁵ *Annuario della libera Università di Perugia per l’anno accademico 1887-1888*, Tip. V. Santucci, Perugia 1888.

²⁶ Archivio Storico della Sapienza Università di Roma, Regia Università degli Studi di Roma, *Annuario per l’anno scolastico 1889-1890* cit.; Archivio Storico

successivo si sposò a Perugia con Giulia Bartoccioli e, a partire del 1893, iniziarono a comparire le sue prime pubblicazioni scientifiche. Si può ipotizzare che tra il 1894 e il 1900 svolse la professione di medico condotto presso Civitella d'Agliano (Viterbo, Lazio)²⁷. Nel 1909 Edvige Benigni si trovava a Toscanella (oggi Tuscania, Viterbo, Lazio) come medico chirurgo condotto e, proprio in quel luogo, fu vittima di un'aggressione, come detto²⁸. Infine, nel 1916 Edvige Benigni, come capitano medico del distretto di Orvieto, fu chiamato la mattina dell'otto luglio a presentarsi presso la direzione di sanità di Roma per conoscere la destinazione dove avrebbe dovuto assumere servizio²⁹. Nel 1919 era nella lista degli ufficiali in congedo dal servizio³⁰ e dal 31 dicembre 1927 comparve tra i capitani medici che, per ragioni di età, cessarono di appartenere alla riserva e passarono al congedo assoluto³¹.

Sembrano terminare qui le notizie su questa figura. Forse il desiderio di dare lustro alle prime, poche pioniere che anche in Italia, superando secolari pregiudizi e forti resistenze sociali, fecero ingresso nel mondo allora tutto maschile della medicina, ha favorito il perpetuarsi di questo equivoco, generato evidentemente anche dal nome Edvige assegnato a “una creatura di sesso Maschile”, un nome che ieri come oggi suona in italiano più adatto a una donna. Si tratta, infatti, di un nome proprio femminile di origine teutonica che significa propagatrice di felicità: basti ricordare, ad esempio, Edvige di Andechs o Edvige di Polonia,

della Sapienza Università di Roma, Regia Università degli Studi di Roma, *Annuario per l'anno scolastico 1890-1891* cit.

²⁷ *Annuario d'Italia* cit.; *Guida Monaci* cit.

²⁸ “Giornale della R. Società Nazionale ed Accademia Veterinaria Italiana”, 26-27, 1909.

²⁹ “Bollettino ufficiale del Ministero di Guerra” cit.

³⁰ *Ruoli d'anzianità pel 1919 degli ufficiali in congedo* cit.

³¹ “Bollettino ufficiale del Ministero di Guerra” cit.

entrambe dichiarate sante³². Le prime pubblicazioni che potrebbero aver generato questo equivoco sono le già citate opere di Mélanie Lipinska e di Vittore Ravà.

Questo breve testo è stato scritto con la speranza che future ricerche possano fare ulteriore chiarezza tra i diversi Edvige Benigni e approfondire la storia di ognuno di loro.

Ringrazio il personale dell'Archivio Storico della Sapienza Università di Roma, della Biblioteca e Archivio Storico del Comune di Umbertide, del Comune di Perugia per la disponibilità. Inoltre, ringrazio il Professor Luca Borghi dell'Università Campus Bio-Medico di Roma per i preziosi suggerimenti.

³² Accademia della Crusca, *Dizionario della lingua italiana*, Volume VII, Tipografia della Minerva, Padova 1830, p. 631.